

PROGRAMMA:

In onore di Stephan Jäggi, a 100 anni dalla nascita

Stephan Jäggi (1903-1957)
GENERAL GUISAN (1939)
Marcia

ROMANTISCHE OUVERTURE IN B -DUR (1941)
Ouverture originale per banda

PRELUDIO TICINO (1948)
Introduzione all'opera "Vier Sprachen – Ein Land"

Dalla "ballade" alla danza; da occidente ad oriente

Duke Ellington (1899-1974)
Highlights from SOPHISTICATED LADIES
*CARAVAN (1937); SOLITUDE (1934); MOOD INDIGO (1931);
IT DON'T MEAN A THING (1932);
SOPHISTICATED LADY (1935)
DO NOTHIN' TILL YOU HEAR FROM ME (1943)*

Franco Cesarini
GREEK FOLK SONG SUITE (2002) Op.25
*1. O Charalambis
2. Stu Psiloriti
3. Vasilikos tha jino*

Roland Kern
JEWISH FOLKSONG SUITE (1993)

Preludio alla Festa Cantonale di Musica – Faido 2004

Raimondo Peduzzi
SASSIGROSSI (2003)
Marcia Ufficiale per banda e coro
Con la partecipazione della corale S.Cecilia di Airolo
e del coro ATTE Le ventinella

*** **ENTRATA LIBERA** ***

Oboe:	Eva Carlucci	Corno:	Simone Butti
Ottavino:	Lucia Duca		Daniele Grassi
Flauto:	Gloria Bozzini	Tromba:	Olindo Casagrande
	Letizia Pedretti		Nadia Fabbro
	Nadia Ratti		Fabrizio Forni
	Simone Guscelli		Giovanni Forni
	Vania Taragnoli		Denise Passera
Clarinetto:	Christian Bellinato		Gigi Terzi
	Rinaldo Bernasconi	Trombone	Paola Benzoni
	Simona Chinotti		Sebastiano Giussani
	Eren Dilber		Giorgio Grassi
	Tanya Dotta	Baritono	Mauro Antonietti
	Alberto Dotta		Ivano Rigotti
	Renata Dotta	Tuba:	Davide Tonella
	Simona Leventini		Mario Gagliardi
	Pamela Marchetti	Percussioni:	Luca Nisi
	Tecla Pedretti		Edy Pedrini
	Joyce Tallarini		Iva Rosian
	Alessia Sartori		
	Jacqueline Scalvinoni	Comitato	
Clar. Basso	Ivano Zanetta	Presidente:	Davide Gabutti
Sax Alto:	Prisca Beffa	Vice Pres.:	Ivano Zanetta
	Susanne Brasch	Segretaria:	Tea Aldighieri
	Alan Kuzmanic	Cassiere:	Franco Guarisco
	Manuela Pellegrini	Membri:	Mattia Forni
	Christian Manzoni		Hermes Manzoni
Sax Tenore:	Lucia Guzzi		Nadia Ratti
Sax Baritono:	Flavio Minatta	Alfiere:	Ilario Lombardi
			Raffaello Rizzato



Stephan Jaeggi: per commemorare il centenario della nascita del noto direttore e compositore svizzero, nato il 28 maggio 1903 da una famiglia di contadini e cresciuto a Fulenbach, abbiamo deciso di dedicare l'intera prima parte del nostro concerto alla presentazione di alcune fra le sue opere più famose. Clarinetista già all'età di 13 anni nella banda del suo paese, dopo aver svolto un apprendistato in qualità di meccanico nell'officina dello zio Alfred, Stephan Jaeggi si dedica totalmente alla formazione musicale al conservatorio di Basilea, dove si diploma con ottimi voti nel 1926. Nel 1923 segue la scuola reclute nella musica militare e l'anno successivo frequenta la scuola di sottufficiale, che in quegli anni era la miglior via per dedicarsi alla direzione di una banda. Jaeggi ebbe la fortuna di poter combinare le nozioni imparare in conservatorio con quelle apprese nel corso di direzione per sottufficiali, e la sua formazione musicale risultò quindi molto più approfondita di quella della maggior parte dei suoi colleghi. Nel 1924 iniziò l'attività di direttore con le società di Wolfwil e Hägendorf-Rickenbach e nel 1933 fu nominato direttore della musica cittadina di Berna. Nella sua carriera si applicò con impegno e perseveranza per migliorare la qualità di esecuzione nelle bande da lui dirette, trasformando il registro dei legni e curando particolarmente la sonorità dell'insieme, e nel contempo ampliando la paletta timbrica con l'introduzione di nuovi strumenti quali il clarinetto piccolo ed il clarinetto basso.

Con questa filosofia, riscontrabile anche nelle sue composizioni, egli avvicina la tradizionale banda d'impronta militare di fine ottocento all'orchestra sinfonica, anticipando in parte l'organico che al giorno d'oggi si incontra in una moderna orchestra di fiati.



Duke Ellington: nato il 29 aprile 1899 a Washington, Edward Kennedy Ellington, in arte Duke, trova nei genitori due figure fondamentali nell'insegnamento del potere emozionale della musica. Riceve le prime lezioni di pianoforte a 7 anni, non dimostrando comunque a quell'età un grande interessamento per lo strumento (preferiva il baseball ...). All'età di 14 anni comincia a manifestarsi in lui la vena artistica, che lo avvicina al ragtime e lo porta a trovare nel pianista Harvey Brooks la scintilla che lo spinge alla sua folgorante carriera. Nel 1917 forma il suo primo gruppo, "the Duke's serenaders". Nel 1923 si sposta da Washington a New York, dove ben presto acquista popolarità ed esegue le sue prime incisioni. Durante il periodo del proibizionismo si esibisce in molti locali, fra i quali il più importante è sicuramente il Cotton-Club. Con la sua Band si esibisce in tutto il mondo, al fianco dei più grandi musicisti Jazz. Riceve importanti onorificenze, come la legione d'onore offerta dal governo francese e la "presidential medal of freedom", massima onorificenza civile americana. Al momento della sua morte, avvenuta nel 1974, Ellington è considerato uno dei più grandi musicisti e compositori del panorama musicale americano.



Franco Cesarini: nato nel 1961, ha iniziato lo studio del flauto e del pianoforte al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. A Basilea, nella classe del flautista Peter-Lukas Graf ottiene i diplomi di insegnamento e di concertista. In seguito ottiene i diplomi di direzione con Felix Hauswirth e di composizione con Robert Suter e Jacques Wildberger. Dal 1989 insegna direzione e strumentazione per orchestra a fiati nella sezione professionale del conservatorio di Zurigo. Dal 2001 insegna composizione presso l'istituto Superiore Europeo Bandistico di Trento e direzione di orchestra a fiati presso il Conservatorio della Svizzera Italiana. Attualmente è direttore della Civica Filarmonica di Lugano. Nel 2003 riceve all'unanimità il prestigioso premio indetto dalla Fondazione dei Bandisti Svizzeri in memoria di Stephan Jaeggi



Raimondo Peduzzi: nato nel 1922, inizia la sua attività bandistica a 10 anni, suonando il clarinetto nella filarmonica bodiese. Segue i corsi di direzione di banda e di strumentazione con il maestro Enrico Dassetto, per poi dedicarsi solo alla direzione di cori, fra i quali citiamo il coro SCAM, la corale Santa Cecilia di Airolo, il coro della polizia e il coro ATTE Leventinella. Lavorando sempre a favore del movimento musicale nel Cantone Ticino, oltre a numerose composizioni ed arrangiamenti per coro, ha composto anche alcune marce per banda, fra le quali la marcia ufficiale della festa cantonale di musica che si terrà il prossimo anno a Faido, che prevede il particolare abbinamento coro-banda sulle note dell'Inno di Giornico di G.B. Mantegazzi.

In onore alle Autorità, ai soci onorari, sostenitori e contribuenti, alla cittadinanza tutta, la società Filarmonica Airolese offre il

CONCERTO DI GALA

che si terrà **Sabato 13 Dicembre 2003**

con **inizio alle ore 16.00**

presso la **palestra comunale di Airolo.**

Il concerto sarà preceduto da una introduzione affidata agli allievi della Minibanda Leventinese, diretta da Manuela Gendotti

La Filarmonica Airolese nasce nel 1876 con la costruzione del traforo ferroviario del S. Gottardo. Così airolesi ed operai impegnati nell'esecuzione del traforo si trovano per fare musica. Oggi può contare su circa trentacinque suonatori. Oltre a condecorare i numerosi avvenimenti che caratterizzano la vita sociale del paese di Airolo, la Filarmonica partecipa anche a manifestazioni cantonali, nazionali ed internazionali, come il concorso internazionale di Praga nel 1994, dove ha rappresentato la nazione quale unica banda svizzera. Nel 2000 la FA ha partecipato al concorso cantonale di Hergiswill (UW) nella terza categoria, ottenendo un giudizio tra "buono" e "molto buono"

Direzione: Maurizio Fabbro



Roland Kemen: dietro questo pseudonimo si cela André Waignein, noto compositore belga, nato a Mouscron nel 1942. Il padre, dipendente della ferrovia belga, era un ottimo suonatore di saxofono. All'età di 6 anni il giovane André desiderava disperatamente una tromba, ma il severo padre, prima di comperargli uno strumento degno di tal nome, pretese che egli si esercitasse con un vecchio flicorno trovato in solaio ...

Intrapresa la via musicale come trombettista, studia contrappunto e composizione al conservatorio di Mons. Compositore di fama internazionale, Waignein ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali, fra i quali spiccano il premio dell'unione europea di radiodiffusione e quello della società belga degli autori, compositori ed editori di musica. Il suo repertorio comprende opere pedagogiche, musica da camera, musica per orchestra sinfonica e per orchestra di fiati, ed al giorno d'oggi conta più di trecento composizioni edite in tutto il mondo. Compositore poliedrico, si nasconde dietro vari pseudonimi secondo il genere delle sue composizioni.

<http://www.mypage.bluewin.ch/filair>
info.filair@bluewin.ch